# In stazione pannelli per il pieno di energia

Le novità del negozio Ecorent Anche un collegamento ecologico con l'aeroporto

#### **LAURA SIGNORELLI**

■ Mobilità sostenibile è la parola d'ordine. Non solo della speciale settimana europea giunta alla 10ª edizione che ci accompagnerà in un valzer di appuntamenti fino al 25 settembre, ma anche di un'attività che dell'energia alternativa ha fatto il suo leitmotiv ormai da qualche anno. È Ecorent, di Simonetta Orlandi, del marito Ivo Errico e di Giuliano Campagnola. Un punto vendita-noleggio, oltre che assistenza, di mezzi elettrici d'ogni tipo e per ogni necessità, al quale si affianca un deposito bagagli (con armadietti capienti e automatizzati). Situato in piazzale Marconi, dietro all'Urban Center, Ecorent è a due passi dalla stazione.

## L'iniziativa dal 2010

Il negozio, attivo dal 2010, raccoglie l'eredità di Punto giallo, il negozio con il quale l'affiatato tandem di coniugi ha iniziato a muovere i primi passi nel 2007. «Tutto è nato un po' per caso, in vacanza – racconta sorridente Si-

monetta -. Eravamo sdraiati al sole e vedendo passare una bici elettrica mio marito e io ci siamo guardati e ci siamo detti: perché non lo facciamo anche noi?». Da allora il lavoro è stato tanto e non ha conosciuto pause ma poco alla volta i risultati hanno iniziato ad arrivare. «Abbiamo sempre puntato sull'ambiente e la sua salvaguardia, per questo il mezzo elettrico è stato sempre al centro della nostra attenzione. Il tutto unito all'amore per il turismo. L'incontro con Giuliano, appassionato quanto noi e genio della rete, è stato la ciliegina sulla torta», continua Simonetta. La location è azzeccatissima, tra la stazione dei treni e quella dei pullman. Manca solo il collegamento con la via aerea... ma per poco, anzi pochissimo. In arrivo a breve anche uno speciale pulmino, «Mia», con il quale il trio pensa già di offrire una Eco-navetta per e verso l'aeroporto di Orio. E per la ricarica dei mezzi elettrici? Niente paura, hanno una notevole autosufficienza: con una bi-



Lo scooter elettrico «made in Bergamo», presentato in anteprima

ci elettrica (tutte a pedalata assistita) si macinano 50 km prima di doverla caricare, con una minicar 45 e con lo scooter 70.

### Un punto per fare il «pieno»

Entro dicembre un servizio in più offerto ai privati: la realizzazione accanto a Ecorent di una tettoia a pannelli solari, la prima a Bergamo, dove far il pieno di energia. Utile non solo per i mezzi di Ecorent, ma per ogni cittadino in possesso di un mezzo elettrico o «elettrificato». Chiunque volesse trasformare il proprio bolide a due ruote in elettrico ha a disposizione infatti dal 2010 un apposito kit di elettrifi-

cazione presso Ecorent. Ultimissima novità, in mostra ieri e oggi davanti a Palazzo Frizzoni dalle 10 alle 19 in occasione della settimana della mobilità sostenibile, lo scooter Veteg Asty 150 (può di entrare in autostrada con i suoi 100 km/h), realizzato dalla ditta Veteg di Mapello e sul mercato dal prossimo anno.

cato dal prossimo anno.

Già diversi paesi della bergamasca e non solo hanno espresso il desiderio di aprire ciclo-stazioni con l'aiuto di Ecorent che per il futuro sogna un pacchetto ciclo-stazione e deposito bagagli in collaborazione con le ferrovie dello stato.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

# Arriva «La Birba» Articoli usati per i più piccoli

A.a.m. Avviso alle mamme (future e non). Dovete acquistare una carrozzina per il bebè? Avete riposto nell'armadio un completino griffatissimo ormai «scappato» di misura? Dovete fare l'ennesimo regalino per l'ennesima festa di compleanno?

Da oggi vi verrà in aiuto «La Birba», un negozio, ma sarebbe meglio dire un'idea tutta nuova pensata per far contente le mamme e aiutare il portafoglio di papà. La pensata è di due sorelle, Francesca e Sabrina Carrara d'Albi, quest'ultima già felice mamma di due bimbi e un terzo in arrivo che, probabilmente proprio sulla scorta di un'esperienza personale, ha dato vita a «La Birba», mercatino specializzato nella compravendita di articoli usati per bambini da zero a 12 anni.

In via Baioni al numero 20 è il weekend del vernissage (con tanto di merenda questo pomeriggio alle 16); vestitini, passeggini, carrozzine, lettini e giocattoli in perfetto stato aspettano di essere visionati e acquistati, ovviamente con un vantaggiosissimo sconto per chi acquista ed un guadagno per chi mette in vendita. Infatti, una percentuale del 50% verrà riconosciuta, a vendita conclusa, a chi ha pensato di disfarsi dell'oggetto. «Pensiamo sia una cosa molto utile alle famiglie, e anche educativa per i nostri figli, un posto dove le mamme possono portare le cose smesse dei loro bambini per riproporle in vendita ad altre mamme che possono così trovare tutto ciò che serve spendendo almeno la metà rispetto al nuo-



Una merenda inaugura «La Birba»

vo – spiega Sabrina –. La Birba è il punto d'incontro tra mamme stanche di riempire bauli di cose che i bambini non usano più e mamme che, spinte anche da una coscienza ecologica, pensano sia intelligente oltre che risparmioso, acquistare articoli usati».

«Allungare la vita di tanti oggetti ancora in ottime condizioni è utile al risparmio delle risorse limitate del nostro pianeta – conclude Francesca –. E risparmiare qualche soldo nell'acquisto di articoli solitamente costosi o arrotondare con il recupero di qualche euro su cose smesse può essere molto utile al bilancio di casa di famiglie con bambini, soprattutto piccoli». ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

